

Tarro PG (1), Candido M (1), Caligiore D (1), De Santis L (1), Ortolani E (1), Donati M (1), Leoncini E (1), Macci MP (1), Zuccheri P (1), Mantovani B (1), Borsari M (1)

(1) Dipartimento Farmaceutico Azienda USL di Bologna

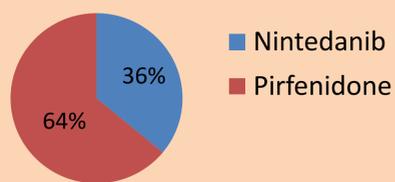
## Introduzione e obiettivo

La Fibrosi Polmonare Idiopatica è una pneumopatia infiltrativa diffusa, progressiva e cronica, a eziologia sconosciuta, caratterizzata da un'inevitabile perdita della funzione polmonare e peggioramento ingravescente della dispnea. Gli obiettivi della terapia sono la riduzione dei sintomi, l'arresto della progressione della malattia, la prevenzione delle esacerbazioni acute e il prolungamento della sopravvivenza. I farmaci approvati sono Pirfenidone (Esbriet®) e Nintedanib (Ofev®), sottoposti a Monitoraggio AIFA al fine di valutare l'appropriatezza prescrittiva, stabilire l'efficacia, la tollerabilità e la sicurezza e monitorare i dati di consumo. Obiettivo del presente lavoro è analizzare il percorso di gestione dei pazienti in carico presso l'AUSL di Bologna, dalla ricezione della scheda AIFA da parte dei Centri Autorizzati all'ordine alla Ditta Produttrice fino all'erogazione e registrazione sul portale informatico AIFA.

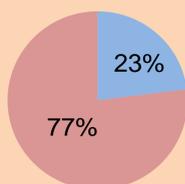
## Materiali e metodi

A livello centrale è stato prodotto un percorso per la corretta gestione dei pazienti in carico che prevede il contatto diretto con i Centri Prescrittori. Il farmacista riceve la prescrizione direttamente dai Centri Prescrittori e inoltra la richiesta d'ordine alla Ditta tramite l'Ufficio Ordini dell'Azienda USL. All'arrivo del farmaco, il paziente si reca al Punto di erogazione diretta per il ritiro. Il farmacista eroga quanto prescritto ed effettua la dispensazione sulla piattaforma AIFA. Contestualmente invia conferma di avvenuta erogazione ai Centri Prescrittori che in questo modo sono in grado di monitorare le tempistiche per l'inserimento di una nuova richiesta sul registro.

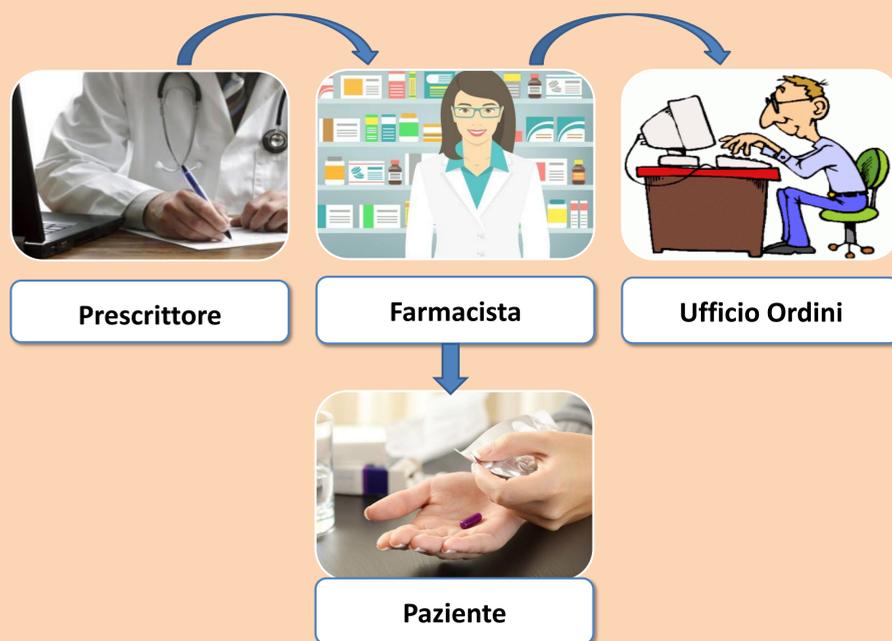
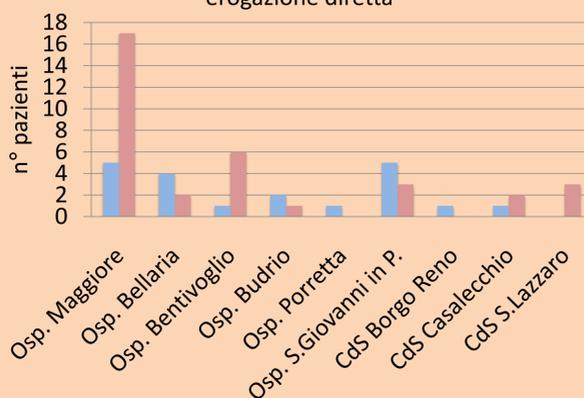
**Grafico 1:** % di pz in carico presso AUSLBO, suddivisi per principio attivo



**Grafico 2:** % di pz in carico presso il punto di erogazione dell'Ospedale Maggiore, suddivisi per principio attivo



**Grafico 3:** n° di pz in carico presso AUSLBO, distribuiti per punti di erogazione diretta



## Risultati

Al 30/08/2019, i pazienti in carico presso l'AUSL di Bologna sono 53: il 36% in trattamento con Nintedanib e il restante 64% con Pirfenidone. Il 42% di tali pazienti è in carico presso il Punto di erogazione diretta dell'Ospedale Maggiore: il 77% è in trattamento con Pirfenidone (12% cpr 267 mg, 88% cpr 801 mg) e il restante 23% con Nintedanib (cpr 150 mg), con un numero medio di richieste AIFA per paziente pari a 20. Il percorso ha dimostrato notevoli punti di forza nella corretta gestione di tali terapie assicurando al paziente la tempestiva e puntuale ricezione del farmaco, il controllo della compliance, il monitoraggio di eventuali eventi avversi che hanno portato al cambio di dosaggio e/o di posologia, la riassegnazione di eventuali confezioni non utilizzate, evitando sprechi.

## Conclusioni

La collaborazione costante tra Farmacia e Centri Prescrittori ha dimostrato di tutelare la centralità del paziente. L'instaurarsi di un percorso gestionale è stato possibile solo grazie al lavoro di un team multidisciplinare, in cui il Farmacista Ospedaliero si configura come anello di congiunzione tra le diverse figure professionali. I farmacisti del Punto di erogazione diretta hanno contribuito attivamente all'ottimizzazione del processo logistico, operando in stretta collaborazione con i Centri Prescrittori a tutela dei pazienti.